

 <p>ISTITUTO COMPRESIVO MALALBERGO BARICELLA</p>	<p>ISTITUTO COMPRESIVO DI MALALBERGO E BARICELLA ad indirizzo Musicale Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo di Malalbergo (BO) - Tel. 051.870808 - 875925 CF: 91202160379 Mail: boic8250003@istruzione.it Pec: boic825003@pec.istruzione.it ; segreteria@icmalalbergo.istruzione.it</p>	
---	---	---

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017/18

Scenario di riferimento

L'Istituto Comprensivo Malalbergo è attualmente formato da n. 10 plessi, di cui 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 di Scuola Primaria e 3 di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Esso coinvolge 1468 alunni e n. 166 dipendenti tra docenti e A.T.A così distribuiti:

PLESSO	N. PERSONALE IN SERVIZIO	N. ALUNNI
Scuola dell'Infanzia	Docenti: Circa 10 Sezioni	282
Scuola Primaria	Docenti:	752
Scuola Secondaria Di Primo Grado	Docenti:	435

Descrizione del territorio

L'Istituto Comprensivo di Malalbergo si articola in 10 sedi, distribuite su di un territorio ampio della fascia padana, comprendente le scuole del Comune di Malalbergo e di Baricella dislocate in varie località. L'Istituto si è costituito nei primi anni duemila a seguito di un piano di dimensionamento provinciale che ha accorpato le direzioni didattiche e le scuole medie del territorio in un unico Istituto Comprensivo.

Il tessuto economico del territorio di pertinenza comprende prevalentemente piccole e medie imprese di trasformazione dei prodotti locali e attività agricole.

Caratteristiche del contesto interno ed esterno

Nonostante la recessione, negli due/tre anni il territorio è tornato ad essere caratterizzato da un discreto flusso migratorio, poiché il tessuto socio economico sembra aprirsi a una sufficiente ricettività, e quindi si registra un incremento rispetto agli anni precedenti. Questo comporta non solo la presenza di alunni immigrati di seconda generazione, ma anche una frequente mobilità in ingresso e in uscita in ogni momento dell'anno scolastico; inoltre si registra una elevata percentuale di alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione.

La collocazione dell'Istituto Comprensivo in due Comuni diversi, presenta difficoltà organizzative, gestionali, relazionali e comunicative, che hanno visto un forte coinvolgimento della dirigenza scolastica nel tentativo di raccordare componenti diverse per competenze ed esperienze professionali, ha portato ad un miglioramento dell'offerta formativa, permettendo l'inizio dello sviluppo di un curriculum verticale e di una progettazione didattica integrata.

Il personale docente dell'istituto risulta non molto stabile. I docenti con contratto a tempo indeterminato, risiedendo in prevalenza sul territorio, conoscono i bisogni formativi dell'utenza e degli stakeholders (istituti di istruzione secondaria di secondo grado, enti pubblici, comuni, provincia, associazioni).

Il tasso degli alunni non ammessi alla classe successiva si accentua particolarmente nel primo anno della scuola secondaria. Le percentuali si discostano non significativamente dal dato medio provinciale

La popolazione scolastica in uscita si indirizza verso gli istituti tecnici e i licei .

VINCOLI:

- L'istituto è molto frammentato in un numero considerevole di sedi, spesso differenti anche per dotazioni tecnologiche. Infatti, in due plessi della primaria vi è un basso rapporto PC/alunni, anche se in tutti i plessi vi sono LIM nelle classi.
- La percentuale di alunni stranieri è significativa se confrontata con la media provinciale, soprattutto per ciò che concerne la scuola dell'Infanzia, ma con dati importanti anche per la scuola primaria e secondaria.
- Altro dato significativo è quello relativo agli alunni con disabilità , presenti in percentuale considerevole
- La percentuale di docenti a tempo determinato è circa del 25%, e ciò costituisce una difficoltà nella gestione stabile di progetti e nella loro condivisione. Il dato si ripresenta anche per ciò che concerne i docenti di sostegno.
- I giorni di assenza del personale a tempo indeterminato sono superiori alla media provinciale e a quella delle scuole provinciali campione.

OPPORTUNITÀ:

- L'offerta in termini di formazione per i docenti è ampia.
- In tutte le strutture è presente la connessione ad internet , si usa il registro elettronico e vi è la LIM in tutte le classi e una dotazione di base di device elettronici
- L'Ente Locale e le Associazioni del Territorio collaborano nella realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa
- L'istituto ha costituito una serie di figure di sistema e di gruppi di lavoro che elaborano documenti da condividere con il collegio dei docenti
- L'età media dei docenti è inferiore rispetto alla media nazionale.

Nucleo Interno di Valutazione

I componenti del Nucleo Interno di Valutazione sono stati nominati tenendo conto della professionalità e delle competenze dei singoli progetti di cui si compone il Piano di miglioramento GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

Nome	Ruolo
Francesca Gartoni	Collaboratrice Vicaria
Piero Versura	Referente valutazione
Rossella Berto	Collaboratrice DS /Docente scuola primaria
Minà Mariangela	Docente scuola secondaria
Miciaccia Fabio	FS intercultura

Alla luce degli esiti del processo di autodiagnosi effettuato nel RAV viene elaborato il presente Piano di miglioramento che ha validità per l'a.s. 2017/18

Per attuare gli obiettivi di processo, sono state pianificate delle azioni che saranno monitorate nel corso dell'anno scolastico

Le sezioni del RAV (aree da migliorare) sono **RISULTATI SCOLASTICI-PROVE STANDARDIZZATE-COMPETENZE DI CITTADINANZA**

1) La scuola si attribuisce il livello 4 nell'acquisizione delle competenze di base

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI nell'ultima rilevazione e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' superiore alla media nazionale. I risultati delle prove INVALSI hanno delle oscillazioni ogni anno.

L'analisi dei dati mette in luce un percorso di crescita nelle competenze di italiano

La distribuzione degli alunni nelle fasce di livello è allineata ai campioni statistici.

L'analisi degli esiti degli alunni stranieri evidenzia per il nostro istituto un livello superiore alla media nazionale sia per italiano S1, che risulta in crescita nel corso degli anni, sia per gli allievi di seconda generazione, che ottengono mediamente punteggi maggiori del dato italiano.

Nell'ultimo anno la situazione degli arrivi di alunni stranieri è in aumento

2) La scuola si attribuisce il livello 4 nell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. Sono presenti alcune situazioni di classi nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le criticità maggiori sono nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

PRIORITA' DEL RAV

	PRIORITA	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	1) Migliorare i punteggi delle prove comuni in italiano e matematica	Portare il 60% degli alunni delle fasce basse (liv. 1 e 2) al livello successivo rispetto a quello di partenza in italiano e matematica
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	2) Ridurre la variabilità tra le classi	Ridurre di 3 punti la varianza tra i corsi/classi nelle prove standardizzate
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	3) Migliorare le competenze sociali degli studenti Autoregolazione	Avere il 70% degli alunni in ogni classe che svolge regolarmente i compiti

Per raggiungere i traguardi previsti, nel corrente anno scolastico verranno realizzate le azioni esplicitate nell'ultima colonna della tabella

PRIORITA 1	AREE DI INTERVENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI previste nel POF
Migliorare i punteggi delle prove comuni in italiano e matematica TRAGUARDO Portare il 60% degli alunni delle fasce basse (liv. 1 e 2) al livello successivo rispetto a quello di partenza in italiano e matematica	Curricolo, progettazione, valutazione	Attuare una didattica per competenze Valutare per competenze Coordinare e supervisionare la coerenza delle prove con gli obiettivi e le competenze del curricolo	1) Costruzione del Curricolo per competenze -Gruppo di lavoro 2) Costruzione di Rubriche di valutazione -Gruppo di lavoro Applicazione nei Dipartimenti

	<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Progettare moduli di recupero delle competenze di italiano e matematica</p>	<p>3) Unità di apprendimento per il recupero</p> <p>Laboratori di recupero per gli alunni che non raggiungono la sufficienza in matematica e in italiano e che presentano carenze nell'acquisizione delle abilità e dei contenuti. Tutte le classi della Scuola primaria e Secondaria. Realizzati da docenti di classi parallele- Fondi FIS</p> <p>Moduli PON inclusione</p> <p>Collaborazione con biblioteche del territorio per la lettura e il prestito librario per tutte le classi.</p> <p>4) Unità di apprendimento per il potenziamento</p> <p>Giochi Matematici di Autunno per le seconde Secondaria;</p> <p>Rally di Matematica per le classi 4 Scuola Primaria.</p> <p>Attività programmate e realizzati dai docenti di classe e organizzate nei Dipartimenti di disciplina</p> <p>I ragazzi sono invitati ad aderire su base volontaria. Corso di 6 ore di potenziamento in orario extrascolastico.</p>
--	--------------------------------------	--	--

			<p>Adesione ad iniziative nazionali per il potenziamento della lettura: Maggio dei libri, #ioleggoxkè, Libriamoci.</p> <p>5) BES Sportello per l'alfabetizzazione Nai realizzato da un docente per ogni plesso, con i fondi ex art 9 CCNL, in orario curricolare. I ragazzi da alfabetizzare sono segnalati dai docenti</p> <p>Sportello permanente per stranieri di seconda alfabetizzazione per il consolidamento della lingua per lo studio. Realizzato in orario extrascolastico da docente del potenziamento per tutto l'anno scolastico.</p>
	Ambiente di apprendimento	<p>Realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica inclusiva (peer education, cooperative learning, ...)</p> <p>Finalizzare le risorse finanziarie a dotare i laboratori e le classi materiali idonei e di strumentazioni tecnologiche</p>	<p>6) Sperimentazione della Piattaforma GSuite per tutte le classi di Scuola Secondaria e alcune classi di Scuola Primaria</p> <p>Apertura di Classroom</p> <p>Dotazione di strumenti digitali, materiali e arredi</p>

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Favorire momenti di incontro e di scambio professionale tra docenti Individuare ruoli e funzioni Organizzare gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari	7) Organizzazione delle ore funzionali all'insegnamento in funzione di gruppi di lavoro tematici e dipartimenti disciplinari 8) Individuazione di figure di sistema con funzioni di supporto alla didattica
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso formazione sulla didattica per competenze Metodologie inclusive	9) Corso di formazione sulla didattica per competenze 10) Corsi di formazione sul Cooperative Learning
RISULTATI ATTESI			
Miglioramento degli esiti di scuola in matematica e italiano Miglioramento delle prestazioni individuali			
INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese</i>		MODALITA' DI RILEVAZIONE	
Numero di alunni che riportano 5 e 6 nelle valutazioni intermedie Numero alunni che passano da 5 a 6 nel secondo quadrimestre in italiano e matematica Numero di alunni che superano il debito a settembre		Rilevazione sugli esiti delle prove di verifica intermedie e finali Verbali dei dipartimenti e dei Consigli di classe /team Questionari rivolti agli alunni	

PRIORITÀ 2	AREE DI INTERVENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI
<p>Ridurre la variabilità tra le classi</p> <p>TRAGUARDO Ridurre di 3 punti la varianza tra i corsi/classi nelle prove standardizzate</p>	<p>Curricolo, progettazione, valutazione</p>	<p>Comporre le classi in modo eterogeneo al loro interno e omogeneo nella scuola</p> <p>Usare prove di verifica comuni</p>	<p>11) Utilizzare una scheda per il passaggio delle informazioni</p> <p>12) Creare prove di ingresso e comuni di livello da somministrare all'inizio dell'anno e alla fine del I e del II quadrimestre per classi parallele</p>
<p>RISULTATI ATTESI Classi più omogenee tra loro negli esiti Utilizzo di prove di verifica comuni Utilizzo delle indicazioni contenute nella scheda di passaggio per la formazione delle classi</p>			
<p>INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese</i></p> <p>Risultati delle prove di verifica</p> <p>Criticità riscontrate nelle classi prime in relazione alla composizione del gruppo</p> <p>Completezza e significatività delle schede di passaggio</p>		<p>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</p> <p>Registri</p> <p>Griglie</p> <p>Valutazioni degli alunni</p>	
PRIORITÀ 3	AREE DI INTERVENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI
<p>Migliorare le competenze sociali degli studenti Autoregolazione</p> <p>TRAGUARDO</p> <p>Avere il 70% degli alunni in ogni classe che svolge regolarmente i compiti</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Strumenti di rilevazione delle competenze sociali</p>	<p>13) Progetto compiti: questionario rivolto agli insegnanti; analisi dei dati e restituzione. Accordo su strategie di PROGETTAZIONE.CONTROLLO. VALUTAZIONE dei compiti Patto di team Patto d'aula</p> <p>14) Laboratori sul metodo di studio. 15) Costruzione di rubriche di valutazione per le competenze sociali.</p>
	<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Potenziare lo Sportello di ascolto per migliorare le relazioni tra docenti e allievi</p>	
	<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Prevedere in tutte le classi percorsi di sviluppo delle competenze sociali</p>	
	<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Condividere con le famiglie il Patto di corresponsabilità educativa</p>	

		Stringere accordi con enti e associazioni del territorio per attività di cittadinanza attiva e educazione alla legalità	
RISULTATI ATTESI			
Autonomia e responsabilità dei ragazzi nell'affrontare i compiti Riflessione del ruolo del compito nella didattica da parte dei docenti Diffusione della didattica per problemi			
INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese</i>		MODALITA' DI RILEVAZIONE	
Numero di studenti che rispetta le consegne date per casa Numero di studenti che porta il materiale		Rilevazioni settimanali dei docenti sul registro	
Numero di studenti che risulta preparato nelle interrogazioni			

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNO ALLA SCUOLA

ATTIVITA'	n. persone	n. ore	Ore funz	Ore ins	TOT IMPORTO
<i>a-Coordinatori di plesso</i>			467		€ 8.172,5
Coordinatori dei plessi	10	20+3 ore per ogni classe inf 20+4 ore per ogni classe prim 20+5 ore per ogni classe sec	467		

<i>b-Gruppi di lavoro</i>			530	0	€ 9.275,00
Didattica per competenze/ Curricolo	10	6	60		
Inclusione /Scuola Amica	10	8	80		
Tecnologia team digitale	15	20	300		
Valutazione	5	8	40		
Sicurezza	10	5	50		
<i>c-Referenti /coordinatori per l'organizzazione</i>			671	0	€ 11.742,00
Ref. DSA	6(pri-sec) 4(inf)	8 6	68		
Ref. Alunni con disabilità	9	8	72		
Ref. Valutazione/INVALSI	3	6	18		
Ref. Cont. /Orientamento	2	10	20		

Coordinatori classi	18	8	144		
Coordinatori dipartimenti	13	10	130		
Tutor dei tutor	1	26	26		
Tutor neo assunti	12	8	96		
Mentor	1	8	8		
Ref. Formazione	1	10	10		
Resp.Laboratori	8	10	80		
d-Progetti , ref. progetti			215	199	€ 3.762,00 € 6.965,00
Ref Progetti musica	2	7	14 ore funzionali		
Ref. Progetti inglese	4	4	16		
Ref.Progettazione generale di plesso	10	10	100		
Ref. Ket	1	5	5		
Ref. Progetto biblioteca	1	10	10		

Ref. Registro elettronico	1	20	20		
Ref. Progetto 0-6	2	10	20		
	2	5	10		
Ref. Scuola Amica	1	10	10		
Progetti di recupero (italiano, matematica, inglese/tedesco, tecnologia...)					
Italiano				45	
Matematica				45	
Inglese				45	
Progetti di potenziamento latino				30	
Progetti Feste a scuola	8	5funz a 5 ins. + 4ins a 8 ins	20	34	

Descrizione dell'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
--	-------------------------	--------------------------

Formatore	Dario Nicoli 2.000€	Fondo funzionamento
Attrezzature	12.000€	Miur, privati , Comuni, Fondo PNSD
Servizi	Psicopedagoga esperta nelle relazioni € 5000	Piani di zona
Altro	Tecnico informatico 4.000€	Fondo del funzionamento

2- Definizione dei tempi di attuazione delle attività

La tempistica dell'attuazione delle azioni pianificate verrà aggiornata monitorando l'andamento del processo di miglioramento. A tal fine si individuano nelle Funzioni strumentali i responsabili del monitoraggio delle azioni affinché ciascun obiettivo di processo sia in linea con i tempi

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1			x	x	x	x	x	x		
2					x	x	x			
3						x	x	x		
4				x	x	x	x	x	x	x

5						x	x	x	x	x
6			x	x	x	x	x	x		
7		x	x	x	x	x	x	x	x	x
8					x	x	x	x		
9				x	x	x	x			
10					x	x	x	x	x	
11	x	x	x	x	x	x				
12					x	x	x	x	x	
13								x	x	
14								x	x	
15							x	x	x	x

¹ In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
----------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	------------------	---------------------------	--

Marzo	Numero di alunni che riportano 5 e 6 nelle valutazioni intermedie	Fogli presenza Verbali dei referenti			
GIUGNO	Numero corsi di recupero attivati				
SETTEMBRE	Numero alunni che passano da 5 a 6 nel secondo quadrimestre in italiano e matematica Numero di alunni che superano il debito a settembre	Rilevazione sugli esiti delle prove di verifica intermedie e finali Verbali dei dipartimenti e dei Consigli di classe /team Questionari rivolti agli alunni			
SETTEMBRE MARZO GIUGNO NOVEMBRE APRILE	Risultati delle prove di verifica Criticità riscontrate nelle classi prime in relazione alla composizione del gruppo Completezza e significatività delle schede di passaggio	Registri Griglie Valutazioni degli alunni			
MARZO	Numero di studenti che rispetta le consegne date per casa	Questionario ai docenti			

	Numero di studenti che porta il materiale	Rilevazioni settimanali dei docenti sul registro			
	Numero di studenti che risulta preparato nelle interrogazioni				

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Il Nucleo Interno di Valutazione valuta nel mese di marzo e di giugno l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti <i>(dalla sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(dalla sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
--	---	-------------------------	--------------------------	-------------------------	------------------------------	-------------------	--

Migliorare i punteggi delle prove comuni in italiano e matematica	Portare il 60% degli alunni delle fasce basse (liv. 1 e 2) al livello successivo rispetto a quello di partenza in italiano e matematica	Marzo 2018	Numero di alunni che riportano 5 e 6 nelle valutazioni intermedie	Scostamento del 10% dai risultati di settembre			
		giugno	Numero alunni che passano da 5 a 6 nel secondo quadrimestre in italiano e matematica				
		settembre	Numero di alunni che superano il debito a settembre				

Priorità 2

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Ridurre la variabilità tra le classi	Ridurre di 3 punti la varianza tra i corsi/classi nelle prove standardizzate	Novembre 2017	Criticità riscontrate nelle classi prime in relazione alla composizione del gruppo				
		Febbraio 2018	Risultati delle prove di verifica				
		Aprile 2018	Completezza e significatività delle schede di passaggio				

Priorità 3

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare le competenze e sociali degli studenti Autoregolazione	Avere il 70% degli alunni in ogni classe che svolge regolarmente i compiti	marzo				+	
	e		Svolgimento regolare dei compiti Organizzazione del materiale	70% con compiti svolti Materiale Presente Autonomia nel lavoro	Non positivi		Riprogrammare le azioni per questo obiettivo, lavorando sul metodo di studio e l'impegno nello svolgimento delle consegne di lavoro individuale

Tabella - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione

Durante riunioni del Collegio dei docenti Assemblee di classe	Insegnanti , FS , Staff	Slide	
--	-------------------------	-------	--

